» Senato nel 1375, ed era composto di quattro membri o giudici ; · ma aggiunti altri due membri nel 1396, si separarono le mansioni e le residenze. Tre giudici curarono le rason vecchie e gli altri re le rason nove, e così ebbe origine la distinzione del nome di · vecchie e nove. L' incarico era di attendere all' economia e disci-» pline dell' erario, ed a questo fine tenevano un catalogo dei pub-· blici beni o demaniali, amministravano le derrate, dispensavano · i guadagni dei dazii ai caratadori, giudicavano gli appaltatori » pubblici che non pagassero. Inoltre avevano lo speciale ufficio · di fornire gli addobbi nelle pubbliche festività, di sopraintendere · allo spettacolo del giovedì grasso, che facevasi nella piazza, di · provvedere a quant' era d' uopo ai magistrati all' occasione di · visite o funzioni fuori di Venezia, alloraquando eleggevasi il doge, · e così ai pranzi dati dal doge stesso ai senatori quattro volte al-· l' anno, ed a quelli dei ministri diplomatici residenti in Venezia. · A nome pubblico mandavano doni ai principi, o ad altri perso-» naggi che arrivavano nelle città, regalavano ogni anno tutti i no-» bili della moneta detta osella, che facevano stampare. In fine • questi magistrati con jus di suffragio entravano in senato. • -XVII, la Ternaria vecchia e nuova, i cui officiali si nominavano visdomini, aveva l'incumbenza di esigere le gabelle dell'olio del legname, del sapone ec. : fu detta vecchia e nuova, perchè l'una istituita prima dell' altra (1). - XVIII, i Proceeditori di sal, sul cui uffizio non occorre si dia spiegazione; ce la dà il loro nome: erano quattro: ebbero principio nel secolo XII, e si dicevano anche Salinieri del mare. - XIX, i Visdomini all'intrada e all'insida, ossia, all'uscita, i quali con altro nome direbbonsi i doganieri: erano soggetti - XX, ai Procceditori, recisori e regolatori sopra i dazi, che avevano la sorveglianza su tutte generalmente le operazioni doganali, quanto all'esigere i dazii di tuttociò, ch' entrava ed usciva. -XXI, gli Officiali al dazio del vino avevanla per altro in ispecialità

⁽¹⁾ Ved. ciò, che ne dissi all'epoca della sua istituzione, nella pag. 371 del vol. II.